

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI
Tel. 0704525515 - Fax 0704527047
e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

ORIGINALE

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

ROMA

Ricorso

con richiesta di decreto cautelare monocratico

Tocco Ludovica Luisa, codice fiscale TCCLVC92M53B745C, nata a Carbonia il 13 agosto 1992, residente in Cagliari, P.zza Michelangelo 7, elettivamente domiciliata in Roma, nella via Portuense, 104, presso la signora Antonia De Angelis, rappresentata e difesa in virtù di procura a margine del presente atto dall'avv. Roberto Murgia (codice fiscale MRGRRT67M19B745J) con studio in Cagliari, nella via Alghero, 45, il quale chiede che le comunicazioni e notificazioni relative al presente procedimento vengano eseguite attraverso il seguente numero di fax 0704527047 ovvero al seguente indirizzo di PEC studiomurgia@pec.it

ricorrente

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro pro tempore, domiciliato ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato nella sua sede in Roma via Dei Portoghesi, 12.

Università degli Studi di Cagliari, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, nella sua sede in via Università, Cagliari

Resistente

e nei confronti di

Procura speciale:
Delego l'avvocato Roberto Murgia a sottoscrivere il presente atto e a rappresentarmi e difendermi nel relativo giudizio conferendogli ogni potere e facoltà di legge.
Informato sulle disposizioni di cui al D.Lg. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali, autorizzo l'avvocato Roberto Murgia e i suoi collaboratori e sostituti al trattamento dei miei dati personali, anche sensibili.
Eleggo domicilio in Roma, nella via Portuense, 104, presso la signora Antonia De Angelis.

Tocco Ludovica
Luisa

Per autentica

Avv. Roberto Murgia



Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI
Tel. 0704525515 - Fax 0704527047
e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

Melis Cristina, residente in 09126 Cagliari, via Dei Cigni 1

ooo ooo ooo

per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia

1. delle graduatorie nazionali inerenti la prova di ammissione ai corsi di laurea in medicina e chirurgia per l'a.a. 2013/2014, nella parte in cui escludono la ricorrente collocandola in posizione 24327 senza bonus e 14930 con bonus (quella del 18 dicembre 2013) cioè non nei posti disponibili o in altra posizione che comunque la escluda dalla possibilità di iscriversi al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia
2. del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 novembre 2013 per la definizione delle procedure di applicazione dell'articolo 20 del D.L. 104/2013 convertito in legge 128/2013, nella parte in cui non consente lo scorrimento della graduatoria in favore dei candidati aventi diritto al bonus o comunque nella parte in cui non consente alla ricorrente di conseguire una posizione utile all'immatricolazione.

Fatto

La vicenda è ben nota a questo T.A.R. ma la si deve comunque ricostruire brevemente.

Ludovica Luisa Tocco il 9 settembre 2013 ha partecipato a Cagliari alla selezione nazionale per l'accesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, soggetta al numero programmato.

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI

Tel. 0704525515 - Fax 0704527047

e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

Ai fini dell'immatricolazione la ricorrente aveva indicato, nell'ordine di preferenza, le seguenti facoltà di Medicina delle Università di: Cagliari, Siena, Sassari, Trieste, Torino I, Firenze, Genova, Milano "Bicocca", Padova, Politecnica delle Marche, Vercelli "Avogadro", Pavia, Milano.

Ludovica Tocco, avendo conseguito la maturità con 100/100, aveva diritto al cd "bonus maturità" in forza delle disposizioni contenute nel decreto M.I.U.R. n. 449 del 12 giugno 2013. Ha quindi eseguito i test della preselezione nella consapevolezza che in virtù della normativa vigente nel momento in cui le prove si sono tenute avrebbe sommato al punteggio conseguito nell'esame ulteriori 9 punti.

La prova preselettiva prevedeva il riconoscimento di 1,5 punti per ogni risposta esatta, zero punti per ogni mancata risposta e la sottrazione di un 0,4 punti per ogni risposta sbagliata.

Pertanto, per sfruttare al meglio il "bonus" che le consentiva di partire con un punteggio di + 9, la ricorrente ha scelto di non rispondere alle domande della cui risposta esatta non era certa in modo da limitare al minimo la possibilità di subire la decurtazione di 0,4 punti prevista, come già detto, in caso di errore.

La ricorrente ha conseguito 32.00 punti per il test oltre a 9 punti di bonus maturità per complessivi 41.00 punti.

Il 12 settembre 2013 è stato però emanato il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con la legge n. 128 del 2013, il quale ha eliminato il bonus maturità.

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI

Tel. 0704525515 - Fax 0704527047

e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

Il 30 settembre 2013 nel sito del M.I.U.R. è stata pubblicata la graduatoria valevole per l'accesso alle varie facoltà di medicina e la ricorrente ha conseguito il solo punteggio relativo alla prova che, come già detto, è stato pari a 32.00 punti.

A seguito di ciò, Ludovica Luisa Tocco si è classificata nella posizione 24.327 ma non si è potuta immatricolare in alcuna delle facoltà prescelte per fine posti.

Numerosi sono stati i ricorsi diretti ad annullare la graduatoria a causa del comportamento del M.I.U.R. che, modificando le regole di assegnazione del punteggio mentre le prove erano in corso o già state fatte, ha violato il principio di affidamento e buona fede dei candidati.

Per rimediare alla situazione di evidente illegittimità – che aveva anche giustificato interventi cautelari di codesto T.A.R. – il Ministero ha ripristinato il riconoscimento del bonus maturità con il Decreto Ministeriale 29 novembre 2013 n. 986.

Il Decreto sopra citato non ha tuttavia risolto il problema e ha anzi creato una nuova discriminazione non giustificata oltre che violare il principio di affidamento dei concorrenti a partecipare ad una selezione le cui regole non fossero modificate dopo o durante lo svolgimento del prove.

L'articolo 2 mantiene in vita la graduatoria pubblicata il 30 settembre 2013 (senza bonus maturità) e stabilisce che:

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI
Tel. 0704525515 - Fax 0704527047
e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

1. Il giorno 18 dicembre 2013 viene pubblicata sul sito www.accessoprogrammato.miur.it nell'area riservata ai candidati, la graduatoria di cui all'articolo 1, comma 1.
2. Resta altresì in vigore la graduatoria pubblicata il 30 settembre 2013 che verrà chiusa quando saranno stati utilizzati tutti i posti disponibili definiti dai rispettivi decreti di programmazione citati in premessa secondo le regole di scorrimento definite dall'allegato 2, del D.M. n. 449/2013
3. I candidati collocati in posizione utile nella graduatoria pubblicata il 18 dicembre 2013 sono ammissibili in sovrannumero in una sola sede secondo la posizione in graduatoria e l'ordine delle scelte espresse, tenendo conto del numero di posti attribuiti a ciascun corso e sede nell'ambito dei rispettivi decreti di programmazione, con riferimento alle sole università interessate alla prova unica nazionale e al netto della riserva di posti di cui all'articolo 8 del D.M. n. 449/2013. Sono pertanto presi in considerazione coloro che rientrano nel 10.302 posti per la graduatoria di Medicina e Odontoiatria (9.373 posti per medicina e 929 per odontoiatria), 830 per la graduatoria di veterinaria e 8.787 per la graduatoria dei posti finalizzati alla formazione di Architetto. Non sono ammessi scorrimenti di graduatoria.
4. Possono immatricolarsi in sovrannumero nell'a.a. 2013/2014 o nell'a.a. 2014/2015 nella sede in cui si collocano secondo la

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI

Tel. 0704525515 - Fax 0704527047

e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

graduatoria pubblicata il 18 dicembre 2013 i candidati in posizione utile di cui al comma 3 che:

- a) Non si sono collocati in posizione utile nella graduatoria pubblicata il 30 settembre 2013;*
 - b) si sono collocati in posizione utile nella graduatoria pubblicata il 30 settembre 2013 ma su una scelta meno favorevole tra le preferenze espresse e che alla data del 13 dicembre 2013 non risultano ancora immatricolati ai sensi del DM n. 449/2013 sul corso a cui si riferisce la graduatoria.*
- 5. I candidati in posizione utile di cui al comma 3 che alla data del 13 dicembre 2013 risultano già immatricolati in base alla graduatoria pubblicata il 30 settembre 2013, possono chiedere il trasferimento nell'a.a. 2014/15, nella sede in cui sono collocati secondo la graduatoria pubblicata il 18 dicembre 2013.*
- 6. L'immatricolazione o il trasferimento ai sensi dei commi 4 e 5 sono consentiti esclusivamente a coloro che nella graduatoria pubblicata il 18 dicembre 2013 si collocano in una posizione migliore rispetto a quella della graduatoria pubblicata il 30 settembre 2013 in relazione all'ordine di preferenza espresso dal candidato stesso al momento dell'iscrizione al test.*
- 7. Coloro che sono in posizione utile in entrambe le graduatorie e si immatricolano nell'a.a. 2013/14 sulla base della graduatoria pubblicata il 18 dicembre 2013 decadono*

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI
Tel. 0704525515 - Fax 0704527047
e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

*contestualmente dalla graduatoria pubblicata il 30 settembre
2013 consentendone il relativo scorrimento.*

Il giorno 18 dicembre 2013 il Ministero, in applicazione del D.M. 29 novembre 2013 n. 986, ha pubblicato una seconda graduatoria nella quale alla ricorrente sono stati attribuiti 41,00 punti (32 per il test e 9 di bonus). A seguito di ciò, Ludovica Luisa Tocco ha conseguito la posizione n. 14.930 nella graduatoria dei candidati con bonus ma non è stata comunque immatricolata in alcuna delle facoltà prescelte in quanto non è rientrata, nemmeno in sovrannumero, in uno dei posti disponibili.

Eppure la ricorrente ha conseguito grazie al bonus un punteggio superiore a diversi candidati che pure sono stati immatricolati in varie Facoltà.

Il 16 gennaio 2014 la ricorrente ha presentato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Cagliari un'istanza di accesso volta a conoscere il nominativo e la residenza dello studente immatricolato con la votazione più bassa.

La Facoltà di Medicina di Cagliari ha risposto via mail il 27 gennaio 2014 indicando Melis Cristina, residente in via Dei Cigni, 1 a Cagliari, la quale che risulta aver conseguito un punteggio complessivo di 40,20, un punteggio inferiore a quello ottenuto dalla ricorrente.

In definitiva nella Facoltà di Medicina e Chirurgia di Cagliari è stata immatricolata una studentessa che ha conseguito un punteggio inferiore a quello della ricorrente.

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI
Tel. 0704525515 - Fax 0704527047
e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

Ciò, come si vedrà in seguito, è potuto accadere perché nella prima graduatoria è ammesso, in caso di rinunce, lo scorrimento in favore del posto successivo, mentre nella seconda questa possibilità è stata illegittimamente esclusa dal D.M. impugnato.

ooo ooo ooo

Tutto ciò premesso la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa impugna gli atti meglio indicati in epigrafe per i seguenti motivi di fatto e di

Diritto

-1-

Violazione di legge (art. 3, 97 della Costituzione) ed Eccesso di Potere (Manifesta ingiustizia e Irragionevolezza, contraddittorietà tra diverse parti dello stesso D.M. 986/2013).

Il comportamento complessivo del M.I.U.R. nella gestione delle prove per la scelta dei candidati da immatricolare nelle Facoltà a numero programmato ha portato a questa irragionevole e ingiusta conseguenza: Ludovica Luisa Tocco, che ha totalizzato un punteggio pari a 42,00, non si è potuta immatricolare nella Facoltà di Medicina e Chirurgia a Cagliari mentre nella medesima Facoltà si sono potuti invece immatricolare studenti che avevano conseguito a seguito della prova preselettiva un punteggio inferiore al suo (ad esempio la controinteressata Cristina Melis 40.20).

Ciò è potuto accadere perché il Ministero, una volta che si è trovato pressato dalla necessità di ripristinare il valore del bonus maturità eliminato ingiustamente mentre le prove erano in corso di

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI
Tel. 0704525515 - Fax 0704527047
e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

svolgimento, ha stabilito nel D.M. impugnato di mantenere in vita sia la graduatoria del 30 settembre 2013 sia la seconda graduatoria (quella con il bonus) del 18 dicembre 2013, stabilendo però – in modo del tutto ingiustificato – che solo nella prima graduatoria si dovesse procedere allo scorrimento dei posti in caso di rinuncia o perdita del posto.

Questo meccanismo illegittimo ed ingiusto ha consentito a studenti senza bonus di acquisire una posizione utile all'immatricolazione grazie allo scorrimento della prima graduatoria.

Il tutto a discapito di altri studenti – come la ricorrente – che, pur essendo in possesso di un percorso scolastico più meritevole e pur avendo conseguito un punteggio più alto grazie al bonus, sono tuttavia rimasti in una posizione più sfavorevole rispetto ai primi in quanto non hanno potuto ottenere alcuno scorrimento nella graduatoria perché il comma 3 dell'articolo 2 del citato D.M. espressamente nega tale possibilità.

Tale sistema delineato dal D.M. impugnato è contrario ai criteri di ragionevolezza e di logica ed è ingiusto perché, nonostante si prefigga all'articolo 1 l'obiettivo di valorizzare il percorso scolastico dei candidati, di fatto consente l'immatricolazione a studenti che hanno conseguito un punteggio inferiore rispetto a quello riconosciuto a candidati con il bonus.

In ciò, il D.M. impugnato, e conseguentemente le graduatorie nella parte in cui non consentono l'immatricolazione della ricorrente, appaiono chiaramente viziati da disparità di trattamento.

Prevedere lo scorrimento solo per la prima graduatoria (quella senza bonus) e non anche per la seconda (quella con il riconoscimento del bonus) ha determinato una disparità di trattamento che sul punto non è assolutamente giustificata. La disparità di trattamento riguarda un aspetto (appunto la possibilità di guadagnare posizioni in caso di rinunce o perdita di posti) per il quale la discriminazione prevista dal D.M. non ha alcuna giustificabile ragione d'essere ed è anzi lesiva del merito dei candidati.

Il D.M. e le graduatorie (nella parte impugnata) meritano quindi di essere annullati.

-2-

Violazione dei principi di buona fede e affidamento nei confronti degli atti della pubblica amministrazione;

La previsione del blocco dello scorrimento della sola graduatoria degli studenti con il bonus è stata prevista dopo che i candidati avevano eseguito la prova.

Come già detto, la normativa di svolgimento del test stabiliva che i candidassi perdessero 0,4 punti per ogni risposta sbagliata, ne guadagnassero 1,5 per ogni risposta corretta e zero per ogni mancata risposta.

La ricorrente, che al momento della prova sapeva di avere diritto ad un bonus di 9 punti e sapeva che la propria posizione sarebbe potuta scorrere allo stesso modo degli altri partecipanti in caso di rinunce, ha evitato di rispondere alle domande dove non era certa della

risposta esatta proprio per sfruttare il bonus elevato riconosciutole dalla legge.

La circostanza che il Ministero abbia prima in un primo momento deciso di eliminare il bonus e poi di ripristinarlo con il divieto di scorrimento della graduatoria che lo prevede ha vanificato la strategia seguita dalla ricorrente, e in genere dai candidati, nello svolgimento del test.

Se Ludovica Tocco avesse saputo che i candidati senza bonus sarebbero stati avvantaggiati dallo scorrimento della graduatoria negato invece agli altri, avrebbe certamente trovato più conveniente “tentare” di rispondere ad un numero maggiore di domande piuttosto che non rispondere per evitare la decurtazione. In questo caso, il suo punteggio sarebbe stato con ogni probabilità migliore da quello effettivamente conseguito.

Gli atti impugnati sono quindi illegittimi perché hanno leso il legittimo affidamento dei candidati – e in particolare della ricorrente – alla stabilità e certezza delle regole concorsuali, spingendoli a compiere scelte che non avrebbero compiuto ove le regole attuali fossero state esternate ai partecipanti prima del test.

ooo ooo ooo

Si conclude, pertanto, affinché il Tribunale adito, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione respinta, voglia annullare gli atti impugnati, con ogni ulteriore conseguenza anche in ordine alle spese ed onorari di causa.

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI
Tel. 0704525515 - Fax 0704527047
e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

Ai fini del versamento del contributo unificato si dichiara che il presente ricorso ha valore indeterminabile.

ooo ooo ooo

ISTANZA CAUTELARE E DI DECRETO MONOCRATICO

Il fumus boni iuris emerge con evidenza dalle censure formulate nel ricorso.

E' provato che Ludovica Luisa Tocco ha conseguito un punteggio superiore a quello di altri studenti immatricolati nella Facoltà di Medicina di Cagliari.

Il periculum in mora è in re ipsa.

La frequentazione delle lezioni di medicina è obbligatoria e necessaria per un più proficuo apprendimento della discipline è quindi indispensabile che la ricorrente venga ammessa alla frequenza dei corsi al più presto.

La misura cautelare più idonea a salvaguardare l'interesse della ricorrente è quella – già adottata da questo T.A.R. – di ammetterla all'immatricolazione con riserva e in sovrannumero nella Facoltà di Medicina di Cagliari in quanto ha un punteggio superiore a quello della studentessa immatricolata che rivestiva nella graduatoria l'ultimo posto utile all'immatricolazione con riconoscimento della attestazione di frequenza fino all'emissione della misura.

In via subordinata, ma solo in quanto la prima soluzione fosse per qualunque motivo impraticabile, che venga ammessa in altra Facoltà di Medicina e Chirurgia tra quelle da lei prescelte.

Le lezioni nella Facoltà di Medicina di Cagliari sono già incominciate.

Avv. ROBERTO MURGIA - Via Alghero, 45 - 09127 CAGLIARI
Tel. 0704525515 - Fax 0704527047
e.mail studiolegale.murgia@tiscali.it - PEC studiomurgia@pec.it

Si ritiene quindi indispensabile l'emissione del decreto cautelare monocratico che eviterebbe alla ricorrente di perdere un numero eccessivo di lezioni e vedere pregiudicato il buon esito dell'anno accademico.

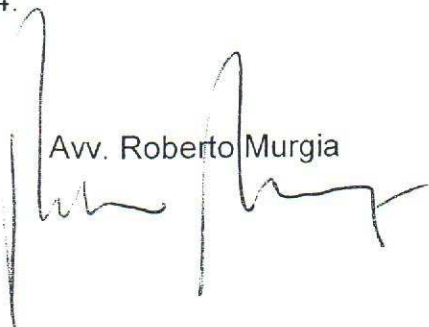
Si confida, pertanto, nell'accoglimento dell'istanza.

Si producono:

- 1) Copia del decreto M.I.U.R. n. 986 del 29 novembre 2013
- 2) Copia del Decreto M.I.U.R. n. 334 del 24 aprile 2013
- 3) Graduatoria Ludovica Luisa Tocco del 30 settembre 2013
(senza bonus) aggiornata al 22 gennaio 2014
- 4) Graduatoria Ludovica Luisa Tocco del 18 dicembre 2013 (con bonus)
- 5) Istanza accesso del 14 gennaio 2014
- 6) Mail risposta del 27 gennaio 2014
- 7) Graduatoria Melis Cristina del 30 settembre 2013 (senza bonus) aggiornata al 22 gennaio 2014
- 8) Graduatoria Melis Cristina del 18 dicembre 2013 (con bonus)
- 9) Bando di selezione per i corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia D.R.N. 918 del 25 giugno 2013
- 10) Scelta Sedi – Elenco delle Università in ordine di preferenza
- 11) Calendario delle lezioni della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Cagliari a.a. 2013/104.

Cagliari, 27 gennaio 2014

Avv. Roberto Murgia





Relata di notifica

Io sottoscritto avv. Roberto Murgia, nella sua sopra indicata qualità, in base alla legge n. 53 del 1994 ed in virtù di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari del 19 dicembre 2005, previa iscrizione al n. 150 del mio registro cronologico, per conto di Ludovica Luisa Tocco, ho notificato il ricorso davanti al TAR Lazio che precede, trasmettendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale tramite raccomandata n. 76005229833-1, spedita dall'Ufficio postale di Cagliari 8 in data corrispondente a quella del timbro del servizio postale a:

- 1) **Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica**, in persona del Ministro pro tempore, nel domicilio ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato nella sede in via dei Portoghesi, 12, 00186 Roma, ivi

Per vidimazione dell'Ufficio Postale

Avvocato Roberto Murgia



R

Mod. 22 - AG Cod. W8151 - Ed. 03-04 - L3

Posteitaliane

Accettazione RACCOMANDATA

E' vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: le Poste italiane non ne rispondono

RICEVUTA

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	MINISTERO UNIV. C/O AVV. RA STATO		
	VIA DEI PORTOGHESI 12		
	00186 ROMA N. CIV.		
	C.A.P. COMUNE PROV.		
MITTENTE	STUDIO LEGALE		
	AVV. ROBERTO MURGIA		
	Via Alghero, 45 - 09126 CAGLIARI		
	Tel. 0704525518 - Fax 0704527047		
C.A.P. COMUNE N. CIV. PROV.			
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI			
Contrassegnare la casella interessata <input checked="" type="checkbox"/> A.R.			

Fraz. 13304

Causale: AG

Peso gr.: 80

Serv. Agg.: AR

Cod. AR: 766106465666
(accettazione manuale)

Sez. 7

Operaz. 0144

28/01/2014 12:51

Tariffa €

8,55 Affr. € 8,55

Tasse



76005231950-6

Io sottoscritto avv. Roberto Murgia, nella sua sopra indicata qualità, in base alla legge n. 53 del 1994 ed in virtù di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari del 19 dicembre 2005, previa iscrizione al n. 151 del mio registro cronologico, per conto di Ludovica Luisa Tocco, ho notificato il ricorso davanti al TAR Lazio che precede, trasmettendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale tramite raccomandata n. 76005231950-6, spedita dall'Ufficio postale di Cagliari 8 in data corrispondente a quella del timbro del servizio postale a:

- 2) **Università degli Studi di Cagliari**, in persona del Rettore pro tempore, nella sede in via Università, 40 09124 Cagliari, ivi

Per vidimazione dell'Ufficio Postale

Avvocato Roberto Murgia



Mod. 22 - AG Cod. W8151 - Ed. 03-04 - L3

Posteitaliane

Accettazione RACCOMANDATA
 È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: le Poste italiane non ne rispondono

RICEVUTA

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI CAGLIARI		
	VIA / PIAZZA VIA UNIVERSITA'		
	C.A.P. 09124	COMUNE CAGLIARI	N. CIV. 40
	PROV.		
MITTENTE	STUDIO LEGALE		
	Avv. ROBERTO MURGIA		
	Via Alghero, 48 - 09128 CAGLIARI		
	Tel. 0704525515 - Fax 0704527047		
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI Contrassegnare la casella interessata		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	

Fraz. 13304 Sez. 7 Operaz. 0146
 Causale: AG 28/01/2014 12:54
 Peso gr. 180 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55
 Serv. Agg.: AR
 Code AR: 766106465677
 (accettazione manuale)

Tasse



76005230272-3

Io sottoscritto avv. Roberto Murgia, nella sua sopra indicata qualità, in base alla legge n. 53 del 1994 ed in virtù di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari del 19 dicembre 2005, previa iscrizione al n. 152 del mio registro cronologico, per conto di Ludovica Luisa Tocco, ho notificato il ricorso davanti al TAR Lazio che precede, trasmettendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale tramite raccomandata n. 76005230272-3, spedita dall'Ufficio postale di Cagliari 8 in data corrispondente a quella del timbro del servizio postale a:

3) **Melis Cristina**, nella sua residenza in via Dei Cigni¹, 09126 Cagliari, ivi

Avvocato Roberto Murgia

Per vidimazione dell'Ufficio Postale



Mod. 22 - AG Cod. W8151 - Ed. 03-04 - L3

Posteitaliane

RICEVUTA

Accettazione RACCOMANDATA

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: le Poste italiane non ne rispondono

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	MELIS CRISTINA		
	VIA DEI CIGNI		N. CIV. 1
	09126	CAGLIARI	CA
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
MITTENTE	STUDIO LEGALE		
	Avv. ROBERTO MURGIA		
	Via Alghero, 45 - 09126 CAGLIARI		N. CIV.
	Tel. 0704525515 - Fax 0704527047		PROV.
C.A.P.		COMUNE	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI Contrassegnare la casella interessata		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	

Fraz. 13304

Causale: AG

Peso gr.: 80

Serv. Agg.: AR

Cod. AR: 766106465652

(accettazione manuale)

Sez. 7

Tariffa €

Operaz. 0145

28/01/2014 12:53

8,55 Affr. € 8,55

Tasse